CAMERA DEI DEPUTATI N. 2461

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

PITTELLA, SICA, DOMENICO IZZO, BOCCIA, MOLINARI

Norme per il recupero ambientale, culturale e turistico del territorio del comune di Aliano

Presentata il 10 ottobre 1996

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La presente proposta di legge relativa alla valorizzazione ambientale, culturale e turistica di Aliano ha come obiettivo preminente la stimolazione di uno sviluppo socio-economico della sua area anche attraverso un turismo a matrice culturale e ambientale che generi processi di integrazione e scambi sociali ed economici a livello nazionale ed europeo.

Aliano per la sua desolazione fu terra di confino durante il ventennio fascista, e nel 1935 vi fu confinato Carlo Levi, che proprio lì trasse ispirazione per i suoi colori e per il « Cristo si è fermato ad Eboli », ove – come prima impressione di Aliano – si legge:

« ... il paese, a prima vista, non sembra un paese, ma un piccolo insieme di casette sparse, bianche, con una certa pretesa nella loro miseria. Non è in vetta al monte, come tutti gli altri, ma in una specie di sella irregolare in mezzo a profondi burroni pittoreschi; e non ha, a prima vista, l'aspetto severo e terribile di tutti gli altri paesi di qui ».

Una peculiarità di Aliano, rara a vedersi in Italia e fuori, è l'essere sul crinale di una catena montagnosa di argilla che, per innumerevoli calanchi, declina dolcemente verso l'Agri da una parte, e verso il Sauro dall'altra, due fiumi che faticosamente scorrono verso lo Jonio.

L'altra peculiarità – se la storia civile e culturale ancora oggi ha un senso e una funzione – è la presenza in Aliano, oltre che di un primo nucleo museale, anche della casa che ospitò Carlo Levi, e della sua tomba nella nuda terra del locale cimitero.

Due attrattive, dunque – naturalistica l'una, storico-artistica l'altra – che possono suscitare l'interesse di una fascia tu-

ristica varia per composizione anagrafica e culturale.

Ma occorre strutturare e proporre ad un vasto pubblico quest'offerta turistica di tipo ambientale e culturale che permette di utilizzare il « tempo libero » arricchendo e affinando la propria personalità.

A tal fine l'emanazione di una legge, che faciliti la realizzazione degli interventi utili alla valorizzazione ambientale, culturale e turistica di Aliano cogliendo anche gli interventi e le risorse dell'Unione europea e regionali, è necessaria sia per aumentare le opportunità di acquisizione e gestione di risorse da parte degli enti locali interessati per gli interventi di tipo strutturale, sia per attirare investimenti da parte di privati.

L'esigenza di legittimare e sostenere finanziariamente gli enti istituzionali locali, concertandone gli atti, nel rispetto delle singole autonomie, con il livello istituzionale statale per la strutturazione dell'offerta nell'area di Aliano, deve essere un segno dell'interesse dello Stato verso un territorio e verso la vicenda artistica e culturale di Carlo Levi.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

(Finalità).

1. Lo Stato, nell'ambito delle finalità di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale e di promozione dello sviluppo socio-economico del Paese, riconosce il progetto di valorizzazione ambientale, culturale e turistica di Aliano come strumento atto a migliorare le condizioni di vita della popolazione residente nell'area interessata attraverso interventi di recupero e attivazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e ricettivo miranti a definire l'offerta turistica.

2. Ai fini di cui al comma 1 sono disposti finanziamenti in conto capitale gestiti dalla regione Basilicata sulla base dei suoi strumenti ordinari e straordinari di intervento, per la definizione dell'offerta turistica nell'area territoriale di Aliano per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

a) definizione di programmi integrati di intervento di scala provinciale e interprovinciale, ai sensi delle competenze delle province di cui all'articolo 14 della legge 8 giugno 1990, n. 142, finalizzati a selezionare il quadro coordinato di progetti deputati a concorrere ai finanziamenti della presente legge per la definizione dell'offerta culturale, ambientale e turistica nell'ambito territoriale di Aliano;

b) elaborazione di piani e progetti di recupero e attivazione edilizia e territoriale di iniziativa pubblica, al fine di riorganizzazione dell'offerta turistico-culturale e turistico-ambientale di Aliano;

c) realizzazione di opere di restauro scientifico e di risanamento conservativo di edifici di proprietà dei comuni, delle province, delle comunità montane e dei consorzi di enti locali a fini di ripristino o miglioramento delle condizioni di pubblica

fruizione, con le seguenti destinazioni funzionali connesse all'offerta turistico-culturale e turistico-ambientale: spazi espositivi, museali, informativi e ricettivi non a fini di lucro;

d) realizzazione di opere di restauro scientifico di edifici di proprietà di privati, compresi all'interno di aree soggette a piano di recupero di iniziativa pubblica, a fini di ripristino o miglioramento delle condizioni di pubblica fruizione con le seguenti destinazioni funzionali connesse all'offerta turistico-culturale e turistico-ambientale: spazi espositivi, museali, informativi, ricettivi, di sosta e ristorazione;

e) acquisizione di immobili di valore storico-artistico al patrimonio degli enti di cui alla lettera *c)* da destinare agli usi ivi previsti;

f) realizzazione di interventi per assicurare la manutenzione, la conservazione, l'integrità, la sicurezza e le possibilità di fruizione pubblica, ai fini di cui alla lettera *d)*, dei beni di interesse storico, artistico od ambientale esistenti sul territorio di Aliano di proprietà di enti pubblici, enti ecclesiastici, imprese, privati cittadini ed enti morali;

g) attuazione di interventi volti al recupero di tratti stradali o alla loro ricostruzione o interconnessione con le infrastrutture per la mobilità esistenti al fine di migliorarne le possibilità di rivisitazione;

h) realizzazione di interventi per la creazione di nuove strutture ricettive turistiche, con priorità per gli interventi di recupero per manufatti esistenti di interesse storico-architettonico, in zone agrituristiche ed in zone connotate da particolare debolezza strutturale o tipologica dell'offerta ricettiva;

i) realizzazione di interventi per la creazione di strutture di servizio e di completamento della ricettività turistica, con priorità per gli interventi di recupero per manufatti esistenti di interesse storico-architettonico o ambientale, ivi comprese le strutture della ristorazione;

l) attuazione di iniziative finalizzate ad incrementare la divulgazione dell'informazione e la commercializzazione del prodotto turistico-culturale ed ambientale del territorio di Aliano.

ART. 2.

(Strumenti finanziari).

1. Per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 è istituito un fondo speciale per la concessione di contributi alla regione Basilicata. Tale fondo è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per quanto attiene alle competenze in materia turistica, dal Ministero per i beni culturali e ambientali per quanto attiene alle competenze in materia di tutela e recupero dei beni di interesse culturale, storico-architettonico ed ambientale, dal Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, per quanto attiene agli interventi di incentivazione dell'attività agrituristica e la risistemazione di sentieri, tracciati ed ambienti rurali, dal Ministero dei trasporti e della navigazione per quanto attiene alla connessione dell'itinerario con la rete della mobilità esistente, e dal Ministero dell'ambiente per quanto di sua competenza.

2. Il fondo speciale di cui al comma 1 è gestito da un comitato nazionale misto, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ed incaricato della ripartizione territoriale delle risorse in base ai progetti di intervento presentati. Del comitato fanno parte un rappresentante per ciascun Ministero competente ai sensi del comma 1 ed un rappresentante della regione Basilicata.

3. Il fondo speciale è destinato al finanziamento, nell'ambito degli strumenti di spesa correnti e straordinari della regione Basilicata, di progetti selezionati e proposti da un comitato di coordinamento regionale per la valorizzazione dell'area di Aliano, appositamente costituito, d'intesa con le province interessate, sulla base dei programmi integrati di intervento, redatti su scala provinciale ed interprovinciale, ai

sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera *a)*. Il comitato di coordinamento definisce, altresì, gli ambiti territoriali di scala locale oggetto degli interventi di cui alla presente legge, sulla base delle indicazioni di carattere generale formulate dagli enti interessati.

4. Il fondo speciale può, altresì, essere integrato da eventuali contributi pubblici previsti dalla legislazione vigente per progetti ed iniziative inerenti la valorizzazione dell'area di Aliano.

ART. 3.

(Programmi integrati di intervento).

1. I programmi integrati di intervento su scala provinciale ed interprovinciale per la selezione dei progetti ammissibili a finanziamento, elaborati ai sensi del comma 2, sono approvati con delibera del consiglio provinciale e riferiti alle aree di interesse per la valorizzazione turistica, culturale ed ambientale dell'area di Aliano. In tali programmi sono evidenziate le aree, le strutture e gli edifici su cui si intende intervenire con piani di recupero e valorizzazione, mediante progetti sia pubblici sia privati; essi costituiscono la base conoscitiva per la programmazione territoriale a scala comunale e l'elemento di base per la relativa programmazione regionale e provinciale.

2. I programmi integrati di intervento di scala provinciale ed interprovinciale sono costituiti dai seguenti elementi:

a) lettura e definizione degli indirizzi di pianificazione territoriale, tutela e salvaguardia ambientale di scala sovracomunale gravitanti sull'area di Aliano;

b) censimento puntuale delle emergenze storico-architettoniche ed ambientali insistenti nell'ambito territoriale di Aliano, con schedatura delle stesse finalizzata ad evidenziare le specifiche caratteristiche tipologiche e funzionali, lo stato di conservazione e tutela, le possibilità di recupero, le attuali modalità di fruizione del bene e le possibili risoluzioni adottabili, anche in

termini di strutturazione dell'itinerario turistico, per favorirne la funzionalizzazione in qualità di elemento di attrazione;

c) verifica dei livelli di tutela, salvaguardia e possibilità di recupero con particolare riferimento alle emergenze censite, previsti dagli strumenti di pianificazione territoriale di scala comunale in vigore, e la formulazione di eventuali indirizzi per omogeneizzare contenuti e qualificare le prescrizioni in termini di valorizzazione;

d) selezione degli interventi proposti per la definizione dell'offerta turistica, culturale ed ambientale nell'area di Aliano, corredata dal piano finanziario per l'attuazione e l'individuazione degli enti e dei soggetti pubblici e privati interessati dall'iniziativa.

3. La redazione dei programmi integrati è presupposto per i finanziamenti dei progetti di definizione dell'offerta turistica nell'area di Aliano.

4. I programmi integrati presentati dalle province e gli specifici interventi in essi proposti sono esaminati dal comitato di coordinamento regionale per la valorizzazione dell'area di Aliano, di cui all'articolo 2, comma 3, che formula un parere relativamente ai contenuti ed alle modalità di realizzazione previste. Tale parere deve, in particolare, valutare se gli interventi proposti possono essere ritenuti ammissibili al finanziamento regionale sulla base degli strumenti ordinari e straordinari di spesa alimentati integralmente o parzialmente dal fondo speciale di cui all'articolo 2.

5. I finanziamenti sono deliberati dalla giunta regionale, sulla base delle disponibilità assegnate per l'anno di riferimento dal comitato nazionale misto di cui all'articolo 2, comma 2, secondo l'ordine di presentazione dei programmi d'intervento integrati all'assessorato competente o al comitato di coordinamento regionale, di cui all'articolo 2, comma 3.

ART. 4.

(Priorità).

1. Sulle aree, sulle strutture e sugli edifici proposti quali oggetti di intervento

nell'ambito dei programmi integrati di cui all'articolo 3, il comitato di coordinamento regionale per la valorizzazione dell'area di Aliano è tenuto a seguire il seguente ordine di priorità per il finanziamento degli interventi in caso di domande tra loro concorrenziali:

a) interventi attuativi di piani particolareggiati come disciplinati dalla legislazione urbanistica vigente o piani di recupero ai sensi dell'articolo 28 della legge 5 agosto 1978, n. 457, o programmi pubblici di settore, quali turismo, cultura, ambiente, trasporti, di scala nazionale, regionale o provinciale;

b) interventi di restauro scientifico e di risanamento conservativo su beni di proprietà pubblica, con esclusione degli immobili destinati ad edilizia residenziale pubblica, con destinazioni funzionali di cui alle lettere *c)* ed *e)* del comma 2 dell'articolo 1;

c) interventi di restauro scientifico e risanamento conservativo di edifici di proprietà privata ricompresi nell'ambito del perimetro di piani di recupero ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457, soggetti ad apposita convenzione, approvata dal consiglio comunale, tra il comune ed il privato proprietario in cui si specifica la totale o parziale destinazione d'uso di cui alla lettera *d)* del comma 2 dell'articolo 1;

d) interventi su beni di interesse artistico o storico, come disciplinati e definiti dalla legge 1° giugno 1939, n. 1089, o da apposita comunicazione delle autorità competenti, purché ne sia garantita la pubblica fruizione secondo le destinazioni d'uso previste alle lettere *c), d), e)* ed *f)* del comma 2 dell'articolo 1, e su aree di particolare pregio ambientale o naturalistico, purché finalizzati a migliorarne le possibilità di fruizione pubblica ancorché convenientemente disciplinata;

e) interventi di rifunzionalizzazione e ripristino dell'esistente in funzione del miglioramento dell'offerta ricettiva di tipo

turistico ed agrituristico e di ristorazione ed ospitalità finalizzati alla valorizzazione dell'area di Aliano;

f) progetti ed interventi pubblici e privati di strutturazione organizzativa dell'offerta nell'area di Aliano quali l'organizzazione di spazi e sistemi informativi ed espositivi, di strutture di commercializzazione e di promozione o corsi di formazione professionale per operatori.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

DDL13-2461
Lire 500